



 IMMEDIATAMENTE  
ESEGUIBILE

**AREA SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE**  
**- SERVIZIO AVVOCATURA -**  
Prot.: 26/5 - 1/15

OGGETTO: ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sede di Roma avverso l'atto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali U. prot. DVA-2015-0005311 del 25 febbraio 2015 ed avverso il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del predetto Ministero n. 1706 del 6 febbraio 2015 ed atti connessi.

**Adottata nella seduta**

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.40
terminata	alle ore	15.55

Con la seguente composizione:

	presenti
<b>IL SINDACO</b>	
Roberto COSOLINI	si
<b>Assessori</b>	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	si
Elena MARCHIGIANI	-
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	si
Roberto TREU	si
Paolo TASSINARI	si
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>

Partecipa il Segretario Generale  
dott.ssa Filomena FALABELLA



ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni  
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 24.4.2015 al 9.5.2015

## Su proposta dell'Assessore dott. Matteo MONTESANO

**Premesso** che con proprio atto U. prot. DVA-2015-0005311 del 25 febbraio 2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha richiamato il parere n. 1706 del 6 febbraio 2015, reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS del predetto Ministero in relazione alle possibili interferenze tra il nuovo Piano Regolatore Portuale di Trieste ed il progetto di rigassificazione GNL localizzato nell'area industriale di Zaule nel porto di Trieste (parere che non riscontra ulteriori incompatibilità tra le previsioni del Piano Regolatore Portuale ed il progetto del rigassificatore di Zaule) e che sulla base di tale parere la predetta Direzione Generale ha evidenziato che può essere dato seguito alla procedura autorizzatoria concernente il rigassificatore;

**rilevato** che l'Autorità Portuale di Trieste - attraverso il modello deterministico, approfondito con un modello stocastico con microsimulazioni di maggiore significatività - ha previsto il numero delle navi in transito in relazione all'anno 2020 (pari a 2909), evidenziando un numero di navi molto rilevante attraverso il canale Sud;

**che** tali previsioni mostrano la differente occupazione del canale Sud, che passa dal 17% (anno 2011) al 66% (anno 2020), soglia superiore di congestione ammissibile;

**che** il citato tasso di occupazione del 66% verrebbe incrementato al 70% ove si tenesse conto del traffico delle navi gasiere pari a 110 navi/anno;

**osservato** che la precitata Commissione ha ritenuto le previsioni dell'Autorità Portuale di Trieste altamente improbabili per l'anno 2020 e chiaramente riferibili al lungo periodo in quanto dipendente da fattori, soprattutto economici, difficilmente individuabili ad oggi, traendone la conseguenza che non sarebbe ravvisabile una incompatibilità dei traffici navali con la realizzazione del rigassificatore di Zaule;

**rilevato** che il citato atto del 25 febbraio 2015 ed il citato parere del 6 febbraio 2015 nello stesso atto richiamato sono illegittimi ed erronei quantomeno perché:

a) la Commissione ha affermato che le previsioni dell'Autorità Portuale di Trieste concernenti il numero delle navi in transito dal Canale Sud, calcolato attraverso il metodo stocastico, non sarebbero attendibili ed avrebbero comportato un numero di navi sovrastimato, ma tale affermazione non viene supportata da alcuna motivata ragione di carattere tecnico - scientifico;





- b) la predetta Commissione giustifica, in particolare, le proprie valutazioni indicate sub a) con la ritenuta certezza della mancata realizzazione del Molo VIII nel 2020, ma omette di considerare che le future scelte discrezionali in ordine ai tempi ed alle modalità di realizzazione del Molo VIII rientrano nelle attribuzioni esclusive dell'Autorità Portuale di Trieste, alla quale la stessa Commissione non può sostituirsi;
- c) la Commissione ha valutato improprio associare al Porto di Trieste le misure di sicurezza prese nel Porto di La Spezia senza tenere nella dovuta considerazione che il Porto di La Spezia è l'unico porto in Italia ad avere un rigassificatore al proprio interno e ad essere interessato da un'elevata ventosità, ciò che lo rende assimilabile al Porto di Trieste sia per sito che per la ventosità elevata;

**osservato**, per completezza, che l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste (OGS) ha condotto ricerche sull'assetto geologico del Golfo di Trieste e lungo la costa, precedentemente inesplorato, e che le attuali indagini in corso sono volte a determinare lo stato di attività in tempi recenti del sistema di faglie di cui è stata verificata la presenza nel medesimo Golfo di Trieste, ciò che rappresenta una importantissima novità da approfondire in quanto di recente acquisizione, della quale non si è tenuto conto nelle fasi istruttorie svolte in relazione al progetto del rigassificatore di Zaule;

**atteso** che sussistono i presupposti perché il Comune, rappresentante la propria comunità, al quale sono attribuite, in particolare, le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, proponga ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Sede di Roma;

**ritenuto** di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione, in via disgiuntiva, all'avv. Oreste Danese del Foro di Trieste e all'avv. Aldo Fontanelli del Foro di Roma, eleggendo domicilio presso lo Studio di quest'ultimo in Roma, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;

**dato atto** che all'avv. Oreste Danese è conferito l'incarico professionale di cui al contratto Rep. n. 94541 di data 30.12.2014 (a seguito della deliberazione giunta n. 577 del 15.12.2014, immediatamente eseguibile, e della determinazione dirigenziale n. 4526/2014 adottata il 23.12.2014 ed esecutiva dal 29.12.2014);

**dato atto** altresì del rispetto dell'art. 163, commi 3 e 5, del D.Lgs. 267/2000 così come aggiornato dal D.Lgs. 126/2014 (esercizio provvisorio);

**rilevato** che, data la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1,



comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.5.2004 n. 17;

**acquisiti** i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

### **LA GIUNTA COMUNALE d e l i b e r a**

- 1) di proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sede di Roma avverso l'atto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali U. prot. DVA-2015-0005311 del 25 febbraio 2015 ed avverso il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 1706 del 6 febbraio 2015 di cui in premessa, nonché tutti gli atti prodromici, conseguenti e comunque connessi;
- 2) di demandare al Sindaco l'adempimento degli atti di sua competenza;
- 3) di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione disgiuntamente all'avv. Oreste DANESE del Foro di Trieste ed all'avv. Aldo FONTANELLI del Foro di Roma;
- 4) di eleggere domicilio presso lo Studio dell'avv. Aldo FONTANELLI, in Roma, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;
- 5) di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese in caso di soccombenza;
- 6) di dare atto che le spese necessarie per l'attività processuale nell'interesse dell'Amministrazione, indicate in presunti € 2.500,00, faranno carico alla dotazione di cui alle determinazioni dirigenziali n. 145/2015 imp. 2015/1607, n. 320/2015 integr. imp. 2015/1607 e n. 787/2015 imp. 2015/2084;
- 7) di dare atto che il presente incarico all'avv. Oreste DANESE, conferito in applicazione del contatto Rep. n. 94541 di data 30.12.2014 meglio specificato in narrativa, non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione e che il compenso per l'attività professionale trova copertura nell'imputazione di spesa di cui alla determinazione dirigenziale n. 4526/2014 adottata il 23.12.2014 ed esecutiva dal 29.12.2014 (cap. 111 imp.2015/1302);
- 8) di impegnare la spesa di € 4.000,00 per spese di domiciliazione e competenze dell'avv. Aldo FONTANELLI del Foro di Roma al cap. 235 "Prestazioni di servizi per liti, arbitraggi, risarcimenti a cura del Servizio Avvocatura" del bilancio





corrente (CE B2001, conto 03003, sottoconto 26, programma 00999, progetto 00099, SIOPE 1331 imp. 2015/2216)

- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della Legge Regionale 24.5.2004 n. 17.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro \_\_\_\_\_

di cui non è possibile la quantificazione.

Data

20 APR. 2015

Il Direttore

f.to avv. M. Serena Giraldi

\_\_\_\_\_



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000  
n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

---



---

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 20 APR. 2015

Il Direttore

f.to dott. Vincenzo DI MAGGIO

L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. 150.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE

Filomena Falabella

**Comune di Trieste**  
AVVOCATURA COMUNALE  
Copia fotostatica della copia conforme all'originale conservata in atti occupa n. 6 (sei) fasciate.  
Trieste, 22 APR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
L'AVVOCATO DEL COMUNE

*Au. M. Meloni*



/a